



## «Modifiche di leggi»

### Esempi

→ **Esempio 1: Legge del 24 giugno 1902 sugli impianti elettrici (RS 734.0), modifica del 18 giugno 1999 (RU 1999 3071)**

**Testo previgente (testo originario) (RU 19 257 [CS 4 777]; AS 19 259; RO 19 252):**

#### Art. 2

<sup>1</sup> Sono considerati come impianti a corrente debole gl'impianti che normalmente non producono correnti pericolose per le persone o per le cose.

<sup>2</sup> Sono considerati come impianti a corrente forte gl'impianti che producono o utilizzano delle correnti che in date circostanze sono di pericolo per le persone o per le cose.

<sup>3</sup> Ove sorga dubbio se, agli effetti della presente legge, un impianto elettrico è da porsi fra quelli a corrente forte o fra quelli a corrente debole, decide il Consiglio federale in ultima istanza.

<sup>1</sup> Als Schwachstromanlagen werden solche angesehen, bei welchen normalerweise keine Ströme auftreten können, bei die für Personen oder Sachen gefährlich sind.

<sup>2</sup> Als Starkstromanlagen werden solche angesehen, bei welchen Ströme benützt werden oder auftreten, die unter Umständen für Personen oder Sachen gefährlich sind.

<sup>3</sup> Wenn Zweifel bestehen, ob eine elektrische Anlage als Starkstrom- oder als Schwachstromanlage im Sinne dieses Gesetzes anzusehen sei, so entscheidet darüber der Bundesrat endgültig.

<sup>1</sup> Sont considérées comme installations à faible courant celles qui produisent ou utilisent normalement des courants n'offrant aucun danger pour les personnes ou les choses.

<sup>2</sup> Sont considérées comme installations à fort courant celles qui produisent ou utilisent des courants présentant dans certaines circonstances un danger pour les personnes ou les choses.

<sup>3</sup> S'il y a doute au sujet du classement d'une installation électrique, le Conseil fédéral décide en dernière instance.

**Nuovo testo del cpv. 3 (RU 1999 3071):**

<sup>3</sup> Ove sorga dubbio se, agli effetti della presente legge, un impianto elettrico è da considerare fra quelli a corrente forte o fra quelli a corrente debole, decide in ultima istanza il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Dipartimento).<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Nuovo testo giusta il n. I 8 della LF del 18 giu. 1999 sul coordinamento e la semplificazione delle procedure d'approvazione dei piani, in vigore dal 1° gen. 2000 ([RU 1999 3071](#) 3124; [FF 1998 2029](#))

<sup>3</sup> Wenn Zweifel bestehen, ob eine elektrische Anlage als Starkstrom- oder als Schwachstromanlage im Sinne dieses Gesetzes anzusehen sei, so entscheidet darüber das Eidgenössische Departement für Umwelt, Verkehr, Energie und Kommunikation (Departement) endgültig.

<sup>3</sup> S'il y a doute au sujet du classement d'une installation électrique, le Département fédéral de l'environnement, des transports, de l'énergie et de la communication (département) statue en dernière instance.

→ **Esempio 2: Legge del 23 giugno 2006 sulle professioni mediche (RS 811.11),  
modifica del 20 marzo 2015 (RU 2015 5081)**

**Testo del disegno (FF 2013 5389):**

I

La legge del 23 giugno 2006 sulle professioni mediche è modificata come segue:

*Sostituzione di espressioni*

1. Negli articoli 35 capoversi 1–3, 36 capoversi 2 e 3, 40, 41 capoverso 1 e 65 capoverso 1 l'espressione «liberamente» è sostituita, con i necessari adeguamenti grammaticali, con l'espressione «nel settore privato sotto la propria responsabilità professionale».
2. Nell'articolo 1 capoverso 3 lettera e nonché nell'articolo 34 l'espressione «libero esercizio delle professioni mediche universitarie/di una professione medica universitaria» è sostituita, con i necessari adeguamenti grammaticali, con l'espressione «esercizio delle professioni mediche universitarie/di una professione medica universitaria nel settore privato sotto la propria responsabilità professionale».
3. Negli articoli 5 capoverso 2, 37, 43 capoverso 1 lettere d ed e, nonché capoverso 3, 44 capoverso 2, 45, rubrica e capoverso 2, 65 capoverso 1 e 67 capoverso 2 l'espressione «libero esercizio» è sostituita, con i necessari adeguamenti grammaticali, con l'espressione «esercizio (della professione) nel settore privato sotto la propria responsabilità professionale».
4. Nell'articolo 66 capoverso 1 l'espressione «libero esercizio della professione di chiropratico» è sostituita, con i necessari adeguamenti grammaticali, con l'espressione «libero esercizio della professione di chiropratico nel settore privato sotto la propria responsabilità professionale».

I

Das Medizinalberufegesetz vom 23. Juni 2006 wird wie folgt geändert:

*Ersatz von Ausdrücken*

1. In den Artikeln 35 Absätze 1–3, 36 Absätze 2 und 3, 40, 41 Absatz 1 und 65 Absatz 1 wird der Ausdruck «selbstständig» mit den notwendigen grammatikalischen Anpassungen durch «privatwirtschaftlich in eigener fachlicher Verantwortung» ersetzt.
2. In den Artikeln 1 Absatz 3 Buchstabe e und 34 wird der Ausdruck «selbstständige Ausübung eines universitären Medizinalberufes» mit den notwendigen grammatikalischen Anpassungen durch «privatwirtschaftliche Ausübung eines universitären Medizinalberufes in eigener fachlicher Verantwortung» ersetzt.
3. In den Artikeln 5 Absatz 2, 37, 43 Absatz 1 Buchstaben d und e, 43 Absatz 3, 44 Absatz 2, 45 Sachüberschrift und Absatz 2, 65 Absatz 1 und 67 Absatz 2 wird der Ausdruck «selbstständige (Berufs-)Ausübung» mit den notwendigen grammatikalischen Anpassungen durch «privatwirtschaftliche Berufsausübung in eigener fachlicher Verantwortung» ersetzt.
4. In Artikel 66 Absatz 1 wird der Ausdruck «selbstständige Ausübung des Berufs der Chiropraktorin oder des Chiropraktors» mit den notwendigen grammatikalischen Anpassungen durch «privatwirtschaftliche Ausübung des Berufs der Chiropraktorin oder des Chiropraktors in eigener fachlicher Verantwortung» ersetzt.

## Esempio 2

### Motivazione della sostituzione di espressioni nel messaggio (FF 2013 5363, 5367):

«La nozione di «libero esercizio» utilizzata sino a oggi pone problemi d'applicazione poiché, secondo quanto risulta dal messaggio del 3 dicembre 2004<sup>6</sup> concernente la LPMed, la legge disciplina unicamente l'attività svolta a titolo indipendente. Il disciplinamento delle condizioni per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio rimane di competenza dei Cantoni. Per quanto concerne la nozione di libero esercizio, il messaggio rinviava essenzialmente al rapporto del Consiglio federale del 14 novembre 2001<sup>7</sup> concernente un trattamento uniforme e coerente delle attività lucrative dipendenti e indipendenti in diritto fiscale e in diritto delle assicurazioni sociali. Il rapporto rileva che i criteri elaborati dalla giurisprudenza per delimitare l'attività lucrativa dipendente da quella indipendente differiscono solo in minima parte fra i vari ambiti del diritto (diritto fiscale, diritto delle assicurazioni sociali e diritto del lavoro).

«Gli elementi caratteristici di un'attività dipendente sono ad esempio l'esistenza di un rapporto di subordinazione, l'obbligo di fornire personalmente il proprio lavoro, la presenza obbligatoria, nonché l'assenza di rischi imprenditoriali e di responsabilità nei confronti di terzi. L'attività indipendente si contraddistingue invece per investimenti significativi, l'uso di locali propri, il rischio imprenditoriale, la piena responsabilità nei confronti di terzi e l'assunzione di personale proprio. Questa distinzione risulta problematica per taluni Cantoni che applicano criteri diversi. In particolare, l'attuale nozione di «libero esercizio» non tiene conto del criterio di responsabilità professionale. I criteri applicati sino ad oggi escludono ad esempio i medici che lavorano in uno studio costituito in società anonima o i farmacisti che percepiscono uno stipendio dal proprietario del laboratorio dove lavorano.

«Non essendo attualmente considerati in quanto liberi professionisti ai sensi della legge, questi operatori non sottostanno alle disposizioni sull'esercizio delle professioni mediche e, soprattutto, sfuggono al regime di autorizzazione. Ne possono risultare conseguenze negative per la qualità delle cure. La sostituzione della nozione di «libero esercizio» mediante quella di «esercizio nel settore privato sotto la propria responsabilità professionale» si fonda sull'articolo 95 capoverso 1 Cost.<sup>1</sup> e riprende l'espressione utilizzata nella legge del 18 marzo 2011<sup>2</sup> sulle professioni psicologiche.»

---

<sup>1</sup> Testo dell'art. citato: «La Confederazione può emanare prescrizioni sull'esercizio dell'attività economica privata.»/«Der Bund kann Vorschriften erlassen über die Ausübung der privatwirtschaftlichen Erwerbstätigkeit.»

<sup>2</sup> RS 935.81. Cfr. ad es. testo dell'art. 1 cpv. 2 lett. f di tale legge: «la presente legge disciplina: ... f. le esigenze che lo psicoterapeuta deve adempiere per esercitare la psicoterapia nel settore privato sotto la propria responsabilità professionale;»/«f. die Anforderungen an die privatwirtschaftliche Berufsausübung der Psychotherapie in eigener fachlicher Verantwortung»

## Esempio 2

### Testo vigente al momento dell'elaborazione del disegno:

#### Art. 43 Misure disciplinari

<sup>1</sup> In caso di violazione degli obblighi professionali, delle prescrizioni della presente legge o delle sue disposizioni d'esecuzione, l'autorità di vigilanza può ordinare le seguenti misure disciplinari:

- a. un avvertimento;
- b. un ammonimento;
- c. una multa fino a 20 000 franchi;
- d. un divieto di **libero esercizio** della professione per sei anni al massimo (divieto temporaneo);
- e. un divieto definitivo di **libero esercizio** della professione per l'intero campo d'attività o per una parte di esso.

<sup>2</sup> Per la violazione degli obblighi professionali di cui all'articolo 40 lettera b possono essere pronunciate soltanto misure disciplinari conformemente al capoverso 1 lettere a–c.

<sup>3</sup> La multa e il divieto di **libero esercizio** della professione possono essere cumulati.

<sup>4</sup> L'autorità di vigilanza può imporre restrizioni all'autorizzazione al **libero esercizio** della professione durante il procedimento disciplinare, vincolarla a oneri o sospenderla.

#### Art. 43 Disziplinarmaßnahmen

<sup>1</sup> Bei Verletzung der Berufspflichten, der Vorschriften dieses Gesetzes oder von Ausführungsbestimmungen zu diesem Gesetz kann die Aufsichtsbehörde folgende Disziplinarmaßnahmen anordnen:

- a. eine Verwarnung;
- b. einen Verweis;
- c. eine Busse bis zu 20 000 Franken;
- d. ein Verbot der selbstständigen Berufsausübung für längstens sechs Jahre (befristetes Verbot);
- e. ein definitives Verbot der selbstständigen Berufsausübung für das ganze oder einen Teil des Tätigkeitsspektrums.

<sup>2</sup> Für die Verletzung der Berufspflichten nach Artikel 40 Buchstabe b können nur Disziplinarmaßnahmen gemäss Absatz 1 Buchstaben a–c verhängt werden.

<sup>3</sup> Eine Busse kann zusätzlich zu einem Verbot der selbstständigen Berufsausübung angeordnet werden.

<sup>4</sup> Die Aufsichtsbehörde kann die Bewilligung zur Berufsausübung während des Disziplinarverfahrens einschränken, mit Auflagen versehen oder entziehen.

#### Art. 65 Titoli federali di perfezionamento

<sup>1</sup> I titolari di un diploma federale in medicina che il 1° giugno 2002 erano in possesso di un'autorizzazione cantonale al **libero esercizio** della professione rimangono autorizzati a esercitare **liberamente** la professione su tutto il territorio svizzero senza alcun titolo federale di perfezionamento. Coloro che prima di tale data non avevano ottenuto un titolo di perfezionamento ricevono un titolo corrispondente al loro perfezionamento pratico e teorico.

#### Art. 65 Eidgenössische Weiterbildungstitel

<sup>1</sup> Die Inhaberinnen und Inhaber eines eidgenössischen Diploms der Medizin, die am 1. Juni 2002 im Besitz einer kantonalen Bewilligung zur selbstständigen Berufsausübung waren, sind weiterhin berechtigt, ihren Beruf ohne eidgenössischen Weiterbildungstitel selbstständig in der ganzen Schweiz auszuüben. Diejenigen, die vor diesem Datum keinen Weiterbildungstitel erhalten hatten, erhalten einen ihrer praktischen und theoretischen Weiterbildung entsprechenden Titel.

## Esempio 2

### Art. 65 cpv. 1 riscritto conformemente alle istruzioni della Sostituzione di termini, n. 1 e 3

#### Art. 65 Titoli federali di perfezionamento

<sup>1</sup> I titolari di un diploma federale in medicina che il 1° giugno 2002 erano in possesso di un'autorizzazione cantonale ~~al libero esercizio della professione~~ all'esercizio della professione nel settore privato sotto la propria responsabilità professionale rimangono autorizzati a esercitare liberamente nel settore privato sotto la propria responsabilità professionale la professione su tutto il territorio svizzero senza alcun titolo federale di perfezionamento. Coloro che prima di tale data non avevano ottenuto un titolo di perfezionamento ricevono un titolo corrispondente al loro perfezionamento pratico e teorico.

#### Soluzione adottata nella modifica del 20 marzo 2015 (RU 2015 5081)

I

La legge del 23 giugno 2006 sulle professioni mediche è modificata come segue:

#### *Sostituzione di espressioni*

<sup>1</sup> Negli articoli 37, 43 capoversi 1 lettere d ed e, 3 e 4, 44 capoverso 2, 45, rubrica e capoversi 1 e 2 e 67 capoverso 2 «libero esercizio della professione» è sostituito, con i necessari adeguamenti grammaticali, con «esercizio della professione nel settore privato sotto la propria responsabilità professionale».

<sup>2</sup> *Concerne soltanto il testo francese*

[...]

#### **Art. 65 cpv. 1**

<sup>1</sup> I titolari di un diploma federale in medicina che il 1° giugno 2002 erano in possesso di un'autorizzazione cantonale al libero esercizio della professione rimangono autorizzati a esercitare la professione nel settore privato sotto la propria responsabilità professionale su tutto il territorio svizzero senza alcun titolo federale di perfezionamento. Coloro che prima di tale data non avevano ottenuto un titolo di perfezionamento ricevono un titolo corrispondente al loro perfezionamento pratico e teorico.

→ **Esempio 3: Legge federale del 4 dicembre 1947 sull'esecuzione per debiti contro i Comuni e altri enti di diritto pubblico cantonale (RS 282.11)**

**Art. 8**

<sup>1</sup> Le aziende e le imprese appartenenti al Comune, che provvedono a un servizio pubblico, come pure le foreste, i pascoli e gli alpi pubblici, possono essere pignorati e realizzati soltanto col consenso del governo cantonale.

→ **Esempio 4: Legge dell'8 ottobre 1971 sulla durata del lavoro (RS 822.21), modifica del 17 giugno 2016 (FF 2016 4431)**

**Testo previgente (testo originario) (RU 1972 536):**

**Art. 1** Imprese

<sup>1</sup> Sottostanno alla legge:

(...)

<sup>2</sup> Qualora unicamente singole parti dell'impresa eseguano trasporti pubblici, solo le stesse sottostanno alla legge.

<sup>3</sup> Alla legge soggiacciono anche le imprese con sede all'estero, nella misura in cui i loro lavoratori esercitano nella Svizzera un'attività sottoposta alla legge. Nelle concessioni possono essere definite le prescrizioni da osservare nei singoli casi.

<sup>1</sup> Dem Gesetz sind unterstellt:

(...)

<sup>2</sup> Wenn nur einzelne Teile eines Unternehmens dem öffentlichen Verkehr dienen, sind nur diese dem Gesetz unterstellt.

<sup>3</sup> Dem Gesetz sind auch Unternehmen mit Sitz im Ausland unterstellt, wenn deren Arbeitnehmer in der Schweiz eine unter das Gesetz fallende Tätigkeit ausüben. Die Konzessionen können die Vorschriften näher bestimmen, die jeweils zu beachten sind.

**Nuovo testo del cpv. 3 (FF 2016 4431):**

<sup>3</sup> Alla presente legge sottostanno anche le imprese con sede all'estero, nella misura in cui i loro lavoratori esercitano in Svizzera un'attività sottoposta alla presente legge. Nelle concessioni possono essere definite le prescrizioni da osservare nei singoli casi.

<sup>3</sup> Diesem Gesetz sind auch Unternehmen mit Sitz im Ausland unterstellt, wenn deren Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer in der Schweiz eine unter dieses Gesetz fallende Tätigkeit ausüben. Die Konzessionen können die Vorschriften näher bestimmen, die jeweils zu beachten sind.

→ **Esempio 5: Legge del 15 dicembre 2000 sugli agenti terapeutici (RS 812.21);  
modifica del 18 marzo 2016 (FF 2016 1637)**

**Testo di base:**

**Art. 9** Omologazione

[...]

<sup>2</sup> Non sono soggetti all'obbligo d'omologazione:

- a.<sup>1</sup> **medicamenti** fabbricati per una determinata persona o per un determinato gruppo di persone oppure per un determinato animale o per un determinato effettivo di animali da una farmacia pubblica o da una farmacia ospedaliera su prescrizione medica (*formula magistralis*); [...];
- b.<sup>2</sup> **medicamenti** destinati alla dispensazione alla propria clientela, fabbricati ad hoc o per costituire scorte in una farmacia pubblica, da una farmacia ospedaliera, da una drogheria o da un'altra azienda titolare di un'autorizzazione di fabbricazione secondo una monografia speciale della Farmacopea oppure un altro libro dei medicinali o un altro formularium riconosciuto dall'Istituto (*formula officinalis*);
- c.<sup>3</sup> **medicamenti** non sottoposti a ricetta medica [...];
- c<sup>bis</sup>.<sup>4</sup> **medicamenti** destinati alla dispensazione alla propria clientela [...];
- d. **i medicinali** per sperimentazioni cliniche;
- e. **i medicinali** non standardizzabili.

<sup>1-3</sup> Nuovo testo giusta il n. I della LF del 13 giu. 2008, in vigore dal 1° ott. 2010 ([RU 2008 4873](#), [2010 4027](#); [FF 2007 2181](#)).

<sup>4</sup> Introdotto dal n. I della LF del 13 giu. 2008, in vigore dal 1° ott. 2010 ([RU 2008 4873](#), [2010 4027](#); [FF 2007 2181](#)).

<sup>2</sup> Keine Zulassung brauchen:

- a.<sup>1</sup> Arzneimittel, die in einer öffentlichen Apotheke oder in einer Spitalapotheke in Ausführung einer ärztlichen Verschreibung für eine bestimmte Person oder einen bestimmten Personenkreis oder für ein bestimmtes Tier oder einen bestimmten Tierbestand hergestellt werden (Formula magistralis); [...]
- b.<sup>2</sup> Arzneimittel, die in einer öffentlichen Apotheke, einer Spitalapotheke, einer Drogerie oder in einem anderen Betrieb, der über eine Herstellungsbewilligung verfügt, nach einer speziellen Präparate-Monografie der Pharmakopöe oder eines andern vom Institut anerkannten Arzneibuchs oder Formulariums ad hoc oder defekturmässig hergestellt werden und die für die Abgabe an die eigene Kundschaft bestimmt sind (Formula officinalis);
- c.<sup>3</sup> nicht verschreibungspflichtige Arzneimittel, die [...];
- c<sup>bis</sup>.<sup>4</sup> Arzneimittel, für die nachweislich;
- d. Arzneimittel für klinische Versuche;
- e. Arzneimittel, die nicht standardisierbar sind.

**Nuovo testo della lett. b (FF 2016 1637, 1640):**

- b. **i medicinali** destinati alla dispensazione alla propria clientela, fabbricati *ad hoc* o per costituire scorte in una farmacia pubblica, ~~in da~~ una farmacia ospedaliera, ~~in da~~ una drogheria o ~~in da~~ un'altra azienda titolare di un'autorizzazione di fabbricazione, secondo una monografia speciale **dei preparati** della Farmacopea oppure **di un'altra farmacopea** ~~un altro libro dei medicinali~~ o **di un altro Formularium** ~~formularium~~ ~~riconosciuti~~ ~~riconosciute~~ dall'Istituto (*formula officinalis*);

## → **Esempio 6: Legge del 26 giugno 1998 sull'asilo (RS 142.31)**

### **Art. 8**      Obbligo di collaborare

<sup>1</sup> Il **richiedente l'asilo** è tenuto a collaborare all'accertamento dei fatti. [...]

<sup>2</sup> Si può esigere dal **richiedente** che faccia tradurre in una lingua ufficiale svizzera i documenti redatti in una lingua straniera.

<sup>3</sup> Nel corso del procedimento, il **richiedente** che soggiorna in Svizzera deve tenersi a disposizione delle autorità federali e cantonali. [...]

<sup>3bis</sup> **La persona** che senza un valido motivo viola il suo obbligo di collaborare o non si tiene a disposizione delle autorità preposte all'asilo per più di 20 giorni rinuncia di fatto alla continuazione del procedimento. La sua domanda è stralciata senza formalità. Può presentare una nuova domanda al più presto dopo tre anni. Rimane salvo il rispetto della Convenzione del 28 luglio 1951 sullo statuto dei rifugiati.<sup>5</sup>

<sup>4</sup> In caso di decisione esecutiva d'allontanamento, **il richiedente** è tenuto a collaborare all'ottenimento di documenti di viaggio validi.

<sup>5</sup> Introdotta dal n. I della LF del 14 dic. 2012, in vigore dal 1° feb. 2014 ([RU 2013 4375](#) 5357; [FF 2010 3889](#), 2011 6503).

<sup>1</sup> **Asylsuchende** sind verpflichtet, an der Feststellung des Sachverhaltes mitzuwirken. [...]

<sup>2</sup> Von **Asylsuchenden** kann verlangt werden, für die Übersetzung fremdsprachiger Dokumente in eine Amtssprache besorgt zu sein.

<sup>3</sup> **Asylsuchende**, die sich in der Schweiz aufhalten, sind verpflichtet, sich während des Verfahrens den Behörden von Bund und Kantonen zur Verfügung zu halten. [...]

<sup>3bis</sup> **Personen**, die ohne triftigen Grund ihre Mitwirkungspflicht verletzen oder den Asylbehörden während mehr als 20 Tagen nicht zur Verfügung stehen, verzichten damit auf eine Weiterführung des Verfahrens. Deren Gesuche werden formlos abgeschrieben. Ein neues Gesuch kann frühestens nach drei Jahren deponiert werden. Vorbehalten bleibt die Einhaltung der Flüchtlingskonvention vom 28. Juli 1951.

<sup>4</sup> Nach Vorliegen eines vollziehbaren Wegweisungsentscheides sind **die betroffenen Personen** verpflichtet, bei der Beschaffung gültiger Reisepapiere mitzuwirken.

<sup>1</sup> Le **requérant** est tenu de collaborer à la constatation des faits. [...]

<sup>2</sup> Il peut être exigé du **requérant** qu'il fasse traduire dans une langue officielle des documents rédigés dans une langue autre.

<sup>3</sup> Pendant la procédure, le **requérant** qui séjourne en Suisse doit se tenir à la disposition des autorités fédérales et cantonales. [...]

<sup>3bis</sup> Le **requérant** qui, sans raison valable, ne respecte pas son obligation de collaborer ou ne se tient pas à la disposition des autorités compétentes en matière d'asile pendant plus de vingt jours renonce de facto à la poursuite de la procédure. Sa demande est classée sans décision formelle. Il peut déposer une nouvelle demande au plus tôt après trois ans. Le respect de la Convention du 28 juillet 1951 relative au statut des réfugiés est réservé.

<sup>4</sup> **Les personnes** qui font l'objet d'une décision de renvoi exécutoire sont tenues de collaborer à l'obtention de documents de voyage valables.



→ **Esempio 7: Legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni**

**Testo (pre)vigente:**

**Legge federale del 6 ottobre 2000 sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (RS 780.1)**

**Art. 1**

<sup>1</sup> La presente legge si applica alla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni qualora sia **ordinata** ed **effettuata**: ...

<sup>1</sup> La présente loi s'applique à la surveillance de la correspondance par poste et télécommunication qui est ordonnée et mise en oeuvre: ...

<sup>1</sup> Dieses Gesetz gilt für die Überwachung des Post- und Fernmeldeverkehrs, die angeordnet und durchgeführt wird: ...

**Nuovo testo (revisione totale):**

**Legge federale del 18 marzo 2016 sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (FF 2016 1675)**

**Art. 1**

<sup>1</sup> La presente legge si applica alla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni **disposta** e **attuata**: ...

<sup>1</sup> La présente loi s'applique à la surveillance de la correspondance par poste et télécommunication qui est ordonnée et mise en oeuvre: ...

<sup>1</sup> Dieses Gesetz gilt für die Überwachung des Post- und Fernmeldeverkehrs, die angeordnet und durchgeführt wird: ...

**Codice di procedura penale [del 5 ottobre 2007] (RS 312.0):**

**Art. 269**

<sup>1</sup> Il pubblico ministero può **disporre** la sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni se: ...

<sup>1</sup> Le ministère public peut ordonner la surveillance de la correspondance par poste et télécommunication aux conditions suivantes: ...

<sup>1</sup> Die Staatsanwaltschaft kann den Post- und den Fernmeldeverkehr überwachen lassen, wenn: ...